



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
P.IVA e C.F. 02570930848

COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE

VERBALE N. 1 del 18 APRILE 2018

Il giorno **18** del mese di **aprile** dell'anno **2018**, alle ore 12,30, nella Sala Riunioni, situata al primo piano della palazzina della Direzione Generale dell'ASP di Agrigento, all'interno della "Cittadella Sanitaria" al Viale della Vittoria n.321, avviene l'insediamento del nuovo Comitato Consultivo Aziendale per il triennio 2018-2021, istituito con atto deliberativo n. 438 del 07 marzo 2018, giusta convocazione prot. n. 59489 del 09 Aprile 2018.

Sono **presenti** alla seduta del nuovo CCA:

- 1) Sig. Filippo Salamone delegato dal Dott. Giuseppe Graceffa, Presidente uscente del CCA e rappresentante dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Sicilia;
- 2) Sig. Carmelo Caramazza, Referente e Consigliere regionale A.I.L.S. Associazione Italiana Lotta alla Sclerodermia;
- 3) Sig.ra Maria Vella, delegata dall'AIC Associazione Italiana Celiachia Sicilia;
- 4) Dott.ssa Claudia Nicolosi, delegata dall'OASI CANA Onlus;
- 5) Dott. Giuseppe Roccaro delegato dall'Associazione A.M.I.C.O. Onlus, Associazione Malati in Cura Oncologica;
- 6) Dott. Vittorio Alfieri delegato dalla L.I.L.T. Lega Italiana Lotta contro i Tumori Onlus;
- 7) Sig.ra Caterina Santamaria delegata A.U.S.E.R. Territoriale di Agrigento;
- 8) Dott.ssa Maria Anna Bonsignore, Presidente dell'Associazione A.I.L. di Agrigento; Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e mieloma Onlus Sez. provinciale di Agrigento "DIANA";
- 9) Sig. Sorce Antonio, Presidente dell'Associazione Senza Limiti Onlus, Favara;
- 10) Dott.ssa Angela Parisi, Presidente dell'Associazione Alzheimer, Agrigento;
- 11) Dott.ssa Angela Zicari, Presidente dell'Associazione Amici di Agrigento Onlus, Agrigento;
- 12) Sig. Calogero Restivo, Presidente dell'Associazione FASTED Onlus, Agrigento;
- 13) Sig. Raimondo Chiara, Presidente Associazione RossoGialloBlu Onlus, Aragona;
- 14) Dott.ssa Alfonsina Ilenia Capodici, Federconsumatori-Federaz. Provinc. Consumatori Utenti, Agrigento;
- 15) Sig.ra Giovanna Saieva, Presidente Associazione Saieva Onlus, Agrigento;
- 16) Sig.ra Calogera Buscarino, Presidente dell'Associazione KORE Onlus, Agrigento;
- 17) Dott.ssa Maria Grazia Cimino, Cittadinanzattiva Onlus, Catania;
- 18) Sig.ra Stefania Bongiorno, Presidente A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici Onlus, Agrigento;
- 19) Sig. Vitello Giuseppe, Vice Presidente dell'Associazione Unione Italiana Cechi e Ipovedenti Onlus, Agrigento;

20) Dott.ssa Anita Bucolo, Presidente A.N.M.A.R. Associazione Nazionale Malati Reumatici, Agrigento;

Risultano **assenti** la Sig.ra Angela Insalaco, Presidente Collegio Interprovinciale delle Ostetriche AG-CL e la Sig.ra Rita Montalbano Presidente dell'Associazione Crescere Insieme di Sciacca.

In assenza del Presidente uscente del CCA Dott. Giuseppe Graceffa, apre la prima seduta, dell'insediamento del nuovo Organismo Collegiale di Direzione. la Dott.ssa M.Giovanna Tuttolomondo, la quale invita ciascun rappresentante delle Associazioni, in attesa della venuta del Commissario dell'Asp di Agrigento Dott. Gervasio Venuti, ad esporre ai presenti le caratteristiche della propria Organizzazione e le attività svolte;

Una volta effettuate le presentazioni arrivano in sala il Commissario Straordinario dell'ASP di Agrigento Dott. Gervasio Venuti ed il Direttore Sanitario Dott. Silvio Lo Bosco.

Prende la parola il Commissario Venuti, il quale, dopo aver dato il benvenuto al nuovo Comitato, ringrazia tutti per la propria presenza, ritenendola importante e stimolante, e dichiara che i componenti del CCA sono elementi preziosi in quanto portano all'attenzione della Direzione strategica le esigenze reali e concrete dei cittadini utenti; sia di chi vive personalmente una situazione critica e reale di salute, sia di chi sta a fianco di queste persone che si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio.

Continua a dire che occorre avere, come obiettivo chiaro e concreto, il benessere dell'individuo e della collettività, per migliorare la loro qualità di vita.

Inoltre, occorre preparare gli operatori sanitari ad offrire il massimo della loro competenza, per migliorare l'offerta sanitaria, in quanto la popolazione va diventando sempre più anziana, perché si nasce di meno e si muore di meno, e quindi bisogna prepararsi ad affrontare un numero notevole di cronicità ed assicurare e garantire il migliore livello di assistenza sanitaria a tutti.

Bisogna mettere in piedi una serie di interventi, ospedalieri e territoriali, che coinvolgono anche i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di libera scelta, le Strutture convenzionate in maniera tale da assicurare un'assistenza sanitaria continua ad un maggior numero di assistiti.

Occorre capire che si tratta di un sistema complesso, una macchina articolata che coinvolge migliaia di operatori sanitari, numerose Strutture sanitarie, una miriade di apparecchiature dislocate negli Ospedali, nei poliambulatori, nei Presidi Sanitari, per non parlare poi dei materiali che vengono utilizzati ecccc, che rendono particolarmente laborioso ed impegnativo lo sforzo per far funzionare al meglio tutto ciò.

Si tratta di trovare quella corretta sinergia e giusta condivisione con i componenti del CCA, con la società civile, con i Comuni, con le forze dell'Ordine, con tutta quella serie di soggetti che sono coinvolti direttamente o indirettamente con la macchina complessa della sanità.

Non è facile governare un'Azienda sanitaria oggi composta di 3.500 dipendenti e che domani possono diventare 4.500, con la speranza di completare tutta la pianta organica, con tutto quello che significa armonizzare tutti i loro comportamenti, tenerli coinvolti, motivati e formati con le migliori tecniche che oggi si possano utilizzare; ma anche

trovare un rapporto utile con tutti coloro che sono fuori dall'Azienda e che con essa devono collaborare ed avere rapporti per farla funzionare al meglio.

Continua a dire che le Associazioni, i volontari, gli altri Enti pubblici, i Comuni, sono tutti coinvolti; ma soprattutto, rivolgendosi alla platea dice: voi siete coinvolti e ci fate percepire, in ambiti specifici, ciò che noi non percepiamo.

Spiega che da questa parte del tavolo ci sono un Commissario Straordinario ed un Direttore Sanitario con dei limiti fisiologici e con dei tempi standard di orario di lavoro che non permettono di fare miracoli.

Il Fatto che il CCA possa proporre valutare e suggerire è fondamentale.

Conclude dicendo che la nomina del nuovo Presidente si rinvia alla prossima riunione in quanto è giusto che sia presente il Presidente uscente e che questo indichi la strada al nuovo.

Dice una cosa importante, che tutte le volte che ciascun componente si sente portatore di un problema importante, che vuole rappresentare alla Direzione aziendale per discuterlo, lo può fare tranquillamente, tramite whatsapp o un sms, indicando o il proprio nome o quello della propria Associazione, personalmente, al numero del suo cellulare aziendale, e per questo motivo lo detta all'intera platea.

Assicura tutti che nonostante la sua permanenza in Azienda sarà breve, in quanto Commissario nominato per un tempo limitato fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, questo tempo breve lo vorrà spendere al meglio per aiutare tutti quelli che chiedono il suo aiuto.

Chiude il suo intervento invitando tutti a fissare, a breve, la data della prossima riunione del CCA, che sia compatibile con le esigenze lavorative e personali di ciascuno dei presenti, per nominare il nuovo Presidente, in maniera libera e incondizionata, ed informa i partecipanti che sarà presente all'incontro.

Si apre una discussione generale, per stabilire la data ed il giorno della settimana più congeniale a tutti, e la Dott.ssa Tuttolomondo suggerisce che sarebbe opportuno, prima, contattare il Dott. Graceffa per raccogliere la sua disponibilità a partecipare al prossimo incontro.

Successivamente prende la parola Caterina Santamaria, delegata dall'Associazione AUSER di Agrigento, la quale chiede al Commissario di avere una stanza a disposizione del CCA dove i componenti, essendo delle sentinelle dei disservizi, si possano incontrare, possano discutere, confrontarsi, scambiare opinioni e decidere le azioni da intraprendere; un punto di riferimento logistico da poter utilizzare in maniera ufficiale dove anche altre Associazioni, esterne al CCA, possano fare riferimento e rappresentare le proprie istanze.

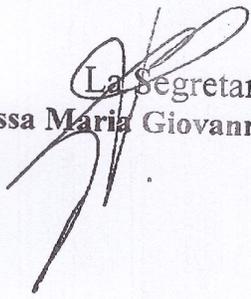
Il Commissario raccoglie questa richiesta ben volentieri e promette di impegnarsi affinché ciò avvenga nel più breve tempo possibile.

Di seguito prende la parola il Direttore Sanitario dell'Asp di Agrigento, il Dott. Silvio Lo Bosco il quale saluta i presenti, dà il proprio benvenuto a tutti e si rende disponibile a raccogliere i suggerimenti del CCA in quanto i componenti riescono a raccogliere capillarmente ciò che i vertici aziendali non riescono a percepire.

La riunione finisce con i ringraziamenti reciproci da parte del Commissario e del Direttore Sanitario con i presenti all'incontro.

Alle ore 14,30 si chiudono i lavori e si dichiara chiusa la seduta.

Letto sottoscritto e confermato.



La Segretaria
(Dott.ssa Maria Giovanna Tuttolomondo)